

SCHEDA DI RICONOSCIMENTO

# *Morimus asper/funereus* (Mulsant, 1862) – Morimo scabroso/funereo (Coleoptera, Cerambycidae)

**Identificazione.** *Morimus asper/funereus* è una specie di grandi dimensioni e robusta (lunghezza totale: 16-38 mm), con corpo ovale; le elitre sono saldate tra di loro, hanno un aspetto granuloso e presentano ognuna due macchie nere. Solo *M. funereus* è incluso nell'allegato II della Direttiva Habitat, ma recenti studi hanno evidenziato che questo coleottero appartiene alla stessa specie di *M. asper*. Per questo motivo, entrambe le specie sono qui considerate come *M. asper/funereus*, che mostra una notevole variabilità cromatica. *Morimus asper* ha un colore di fondo più scuro e quasi nero, mentre *M. funereus* è più chiaro con macchie più evidenti. *Morimus funereus* è presente esclusivamente nella parte orientale del Friuli Venezia Giulia (cfr. mappa), mentre *M. asper* è presente nel resto d'Italia. I maschi di entrambe le specie possiedono antenne molto più lunghe del corpo, mentre nelle femmine raggiungono circa l'apice delle elitre. *Morimus asper/funereus* può essere confusa con *Herophila tristis* e *Lamia textor* ma in queste specie il terzo antennumero è più corto del primo o leggermente più lungo, mentre in *M. asper* è palesemente più lungo.

**Biologia ed ecologia.** Si rinviene principalmente in boschi di latifoglie e boschi misti, dalla pianura fino a 1800 m di quota. Le femmine depongono le uova in legno morto, tipicamente in rami o tronchi recentemente caduti (con preferenza di faggio e querce), dove le larve completano il loro sviluppo in 3-4 anni. Gli adulti sfarfallano talvolta già in marzo (basse quote) e possono essere osservati fino a ottobre. Maschi e femmine, entrambi atteri e quindi inetti al volo, possono essere osservati durante tutta la giornata, ma sono più attivi durante la sera. I maschi sono territoriali e "sorvegliano" i substrati di legno morto fresco (anche cataste), dove aspettano le femmine.

Maschio di *M. funereus*



© S. Hardersen

Distribuzione di *M. funereus*

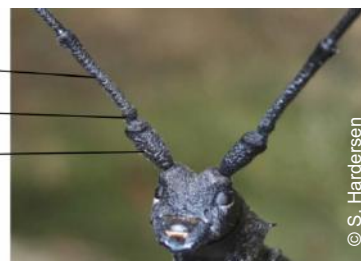


Maschio di *M. asper*

© Archivio CNBF



- III antennumero
- II antennumero
- I antennumero



© S. Hardersen

In *M. asper/funereus* il terzo antennumero è molto più lungo del primo